

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

2022

L'Assegno unico e universale (AUU) è una misura di sostegno economico alle famiglie assegnata **per ogni figlio a carico fino al compimento dei 18 anni o** (se studente o lavoratore a basso reddito) fino al compimento dei 21 anni; **i figli con disabilità vengono invece considerati senza limiti di età**. L'importo cambia a seconda del numero dei figli e della condizione economica del nucleo familiare calcolata sulla base dell'ISEE valido al momento della domanda.

I figli per i quali viene pagato l'AUU sono i seguenti:

1. **ogni figlio minorenni a carico (cioè incluso nell'ISEE); per i nuovi nati, l'assegno viene pagato a partire dal settimo mese di gravidanza, con domanda da presentare dopo la nascita;**
2. **ogni figlio maggiorenne a carico (cioè incluso nell'ISEE), fino al compimento dei 21 anni, che:** frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, o un corso di laurea; svolga un tirocinio o un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo sotto gli 8.000 euro annui; sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego; svolga il servizio civile universale;
3. **ogni figlio con disabilità a carico (cioè incluso nell'ISEE), senza limiti di età.**

L'importo è così determinato:

- minimo 50 euro per figlio per ISEE da 40.000 in su;
- massimo 175 euro per ISEE fino a 15.000 euro;
- aumento dell'importo per ogni figlio: minimo 15 euro per ISEE da 40.000 in su; massimo 85 per ISEE fino a 15.000.

I richiedenti devono essere:

- **Residenti** in Italia al momento della domanda e per tutta la durata dell'Assegno: non si può ricevere l'AUU se si risiede fuori dall'Italia.
- **Residenti** in Italia da almeno 2 anni: il requisito non è richiesto per chi, al momento della domanda, ha un rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 6 mesi.

Quanto al titolo di soggiorno, i richiedenti devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- Cittadini italiani e UE o loro familiari (anche se di cittadinanza extra UE)
- Cittadini extra UE titolari di permesso di lungo periodo
- Cittadini extra UE titolari di **permesso unico di lavoro** (famiglia, lavoro, attesa occupazione) che autorizza il lavoro per periodi **superiori** a 6 mesi
- Cittadini extra UE titolari di permesso **per ricerca** autorizzati al soggiorno per periodi superiori a 6 mesi
- Titolari di **protezione internazionale**
- Apolidi

- Titolari di Carta Blu
- Titolari di permesso per **lavoro autonomo**
- Lavoratori di Algeria, Marocco, Tunisia in forza degli accordi bilaterali con questi Paesi.

La domanda per l'AUU si presenta online sul sito internet dell'INPS, o attraverso un numero dedicato (803.164 gratuito da rete fissa o 06 164.164 da rete mobile, con la tariffa applicata dal gestore telefonico), o presso gli enti di patronato. Deve essere rinnovata ogni anno.

A partire dal mese di marzo 2022 sono state eliminate le seguenti misure di sostegno alla natalità e alla famiglia, in quanto incluse nell'Assegno:

- il premio alla nascita o all'adozione (Bonus mamma domani);
- l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori;
- gli assegni familiari ai nuclei familiari con figli e orfanili;
- l'assegno di natalità (cd. Bonus bebè);
- le detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni.

L'Assegno **non include e non limita** gli importi del **bonus asilo nido**, che quindi può essere richiesto in aggiunta all'AUU.

L'Assegno viene riconosciuto anche se il richiedente percepisce altre prestazioni in denaro di sostegno alla famiglia attribuite dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano o dai Comuni.

A chi percepisce il reddito di cittadinanza l'assegno viene pagato automaticamente, senza necessità di domanda mediante accredito sulla carta RdC.

L'Assegno unico e universale non è tassato, quindi non viene calcolato nel reddito complessivo ai fini IRPEF.

Attenzione:

Al momento sono **esclusi** dall'AUU i titolari dei seguenti permessi di soggiorno:

- permesso unico lavoro se di durata pari o inferiore a 6 mesi
- permesso per richiesta asilo
- permesso per protezione speciale
- permesso per protezione sociale
- permesso per violenza domestica
- permesso per sfruttamento lavorativo
- permessi per lavoro stagionale
- permesso per assistenza minori
- permesso per motivi di studio (anche se si lavora)

L'ASGI ritiene che queste esclusioni siano illegittime (in particolare quelle indicate nell'elenco di cui sopra da "protezione speciale" in poi) e insieme ad altre associazioni sta lavorando affinché l'AUU venga assegnato anche ai titolari di questi permessi di soggiorno.

Per il momento, **se hai tutti gli altri requisiti per l'AUU ma sei titolare di uno di questi permessi di soggiorno**, hai comunque diritto a presentare la domanda. Attenzione però a non dichiarare il falso sul modulo di richiesta on line! Puoi inviare una raccomandata o una pec all'INPS della tua città/provincia, specificando il tipo di permesso di soggiorno di cui sei in possesso e seguire sul nostro sito eventuali sviluppi della questione.

Puoi rivolgerti a un patronato, a un sindacato o a un'associazione del tuo territorio che si occupa delle persone migranti (come ad esempio l'ASGI) per ricevere maggiori informazioni sui tuoi diritti e valutare la possibilità di un'azione legale.

ISEE	Indicatore della Situazione Economica Equivalente. Serve per valutare la situazione economica dei nuclei familiari che intendono richiedere una prestazione sociale agevolata. https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/ISEE/Pagine/default.aspx .
INPS	Istituto Nazionale Previdenza Sociale.
IRPEF	Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche.